MULTILATERALISMO E MULTICULTURALISMO

L'esperienza canadese



www.edizioniets.com

Questo libro è edito con un contributo dell'Università del Salento

© Copyright 2011 EDIZIONI ETS Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa info@edizioniets.com www.edizioniets.com

Distribuzione PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-88467-3051-0



INDICE

Introduzione		9
1.	La questione dell'identità	11
2.	Le politiche del multilateralismo	25
3.	I problemi del multilateralismo	31
4.	Sovranità e multilateralismo	39
5.	Il Canada e lo sviluppo di politiche multilateraliste a) la questione del Darfur b) la questione afghana c) la questione artica	45 54 62 68
6.	Il problema del terrorismo	79
7.	Il multiculturalismo/interculturalismo	91
8.	Il valore della diversità	95
9	Prospettive per il sistema internazionale	99
Considerazioni per un discorso che resta aperto		109
Indice dei nomi		117

INTRODUZIONE

Il multiculturalismo/interculturalismo presenta contraddizioni (tante) e alcune ambiguità che il dibattito in corso da alcuni anni riprende e sottolinea, però soltanto in parte, piegandosi spesso alle suggestioni del momento; e tuttavia, credo esso costituisca nelle sue modalità ed intenzioni, quando non diventi (spesso accade) ideologico, un approccio importante per studiare lo sviluppo delle relazioni fra i popoli e, soprattutto, per affrontare le questioni che da esse nascono e i problemi numerosi. La politica estera canadese, così strettamente intrecciata con quella interna sollecitata in qualche misura dall'opinione pubblica, mi sembra che cerchi di muoversi orientata secondo tale approccio, non disattenta alle possibilità che esso possa offrire in un mondo dove le diversità stentano ad elaborare codici di confronto che non portino allo scontro; un approccio consapevole, quindi, delle necessità complesse che la politica multilateralista di Ottawa comporta. Studio il Canada da questo punto di vista, incoraggiato agli inizi (tanti anni sono passati) e consigliato da Judith Rorai Milanesi, cara amica nata in terra canadese, che fu sapiente collaboratrice alle sorti di questa collana.

Vorrei ringraziare la dott.ssa Nicoletta Barbarito, per tanto tempo presente nella sede romana dell'Ambasciata del Canada, prezioso riferimento per coloro che hanno indagato temi e questioni canadesi; come tanti, anch'io le devo molto. L'Ambasciata è stata per me, e per tanti altri, un luogo di incontri interessanti, se considero gli aspetti professionali, e piacevoli sotto il profilo umano. Di ciò ringrazio i diplomatici, i funzionari, gli impiegati che ho avuto modo di incontrare numerosi. Ed anche desidero ringraziare gli amici Laura e Sandro Forconi; sono anni che da Siena ci raccontano le diverse forme della realtà di un Paese che tanto ci affascina.

Queste pagine, in parte, sono state scritte nella sede di Brindisi dell'Università del Salento che ne finanzia la pubblicazione: devo a Mario Aldo Toscano l'occasione che mi ha portato qua; ricordo gli amici, gli studenti che ho trovato e tutti li ringrazio nella persona del Preside Marcello Strazzeri.